

L'apprendimento creativo della musica per i Nativi Digitali pt. 1 – di Benedetta Toni

Gli studiosi di educazione e di apprendimento si interrogano ormai da tempo, su scala internazionale, sul *come* le nuove tecnologie influenzino l'apprendimento delle diverse discipline, comprese quelle artistiche, a scuola e nell'extra-scuola. L'apprendimento dell'arte e della musica, attraverso i nuovi media, è diventato più aperto e democratico, in quanto i nostri alunni, *web-kids*, non apprendono più solo nell'aula, ma anche attraverso gli strumenti e i linguaggi della globalità contemporanea. L'uso di *Smartphones* e *Ipads* consente agli alunni di apprendere non solo attraverso la *realtà virtuale*, ma anche attraverso la *realtà aumentata* con le tecnologie. La *realtà aumentata* – *augmented reality* si riferisce a un arricchimento della realtà mediante informazioni virtuali di diverso tipo e formato (grafico, testuale, sonoro ecc.), che permette di accrescere la percezione sensoriale oltre i suoi normali limiti, consentendo così una migliore e più approfondita conoscenza del reale.

Gli alunni, fin dall'infanzia, possono interagire con la tecnologia, in spazi educativi dedicati – *Aule Immersive* – e ri-creare storie, ambienti, percorsi, *partecipando e collaborando* con creatività. La *creatività* è la capacità di trasformazione di qualcosa di cui si ha esperienza: bisogna partire dalle informazioni apprese e interiorizzate nelle esperienze educative e/o di vita *per creare e generare qualcosa di nuovo*. L'insegnamento dovrebbe tener conto della creatività degli alunni e dell'evolversi delle loro competenze attraverso i nuovi media, da intendersi come *nuove tecniche culturali e come competenze per la partecipazione e per la vita (life skills)*.

Si propongono di seguito alcuni “ambienti creativi” dedicati all'apprendimento della musica con le nuove tecnologie, in cui gli alunni potranno essere educati non solo all'*acquisizione di strumenti di conoscenza del linguaggio musicale*, ma anche allo sviluppo della *sensibilità musicale e alla cultura vibrante dell'arte*.

La piattaforma educativa della Filarmonica di Parigi è corredata di *guide all'ascolto interattive* che guidano alla scoperta dei temi e degli strumenti musicali, dei simboli della musica, della notazione tradizionale, di concerti e di i racconti legati alla musica descrittiva.

Cominciando con [Vivaldi](#) si può esplorare un temporale estivo osservando e ascoltando gli strumenti musicali, la dinamica e la variazioni di movimento sulla partitura, l'alternanza solo/tutti e il legame con il fenomeno atmosferico attraverso le indicazioni sulla pioggia, sul temporale, sui fulmini e sul vento sullo spartito.

Si può continuare con [Beethoven](#), con la Sinfonia n° 6 "Pastorale", dove tutti gli strumenti dell'orchestra sono descritti e le tecniche esecutive sono sperimentate e visualizzabili, anche attraverso simboli, da disegnare e riprodurre per comprendere e approfondire.

È suggestivo l'ascolto di [Shéhérazade](#), un poema sinfonico di Rimskij-Korsakov ispirato alla celebre raccolta "Mille e una notte", dove i personaggi, i loro sentimenti e la musica si intrecciano nelle melodie, negli andamenti e nei ritmi dando vita ad un'opera in miniatura.

Benedetta Toni